

WIGWAM

WWW.WIGWAM.IT

Mentre la popolazione mondiale e le sue attività, stando alle statistiche, si concentrano sempre di più nelle città, in aggregati urbani ormai invivibili, ecco nella campagna di Piove di Sacco sorgere un'iniziativa che invece punta alla terra, ai saperi antichi, alla buona tavola, ai prodotti sani, all'educazione dal basso. Un'idea che in poco tempo conquista anche altre regioni d'Italia e continua a estendersi. Questo network si chiama Wigwam ed ha la propria sede nazionale proprio a Piove di Sacco. Qui ad emergere è una vera propria nuova filosofia d'azione, una visione anche della società locale che non rinuncia all'economia, è capace di rispettare la propria storia, di riscoprire le stagioni, di produrre secondo criteri di sostenibilità e di favorire consumi consapevoli. Di tutto questo ne parliamo con Erem Tassinato artefice di Wigwam, il vero protagonista di questa storia. Come ci sei riuscito e soprattutto quali sono gli ingredienti essenziali di questa straordinaria ricetta?

«La domanda che mi sono posto è stata: può esserci un futuro giusto, che non sia basato sulla solidarietà e che veda progetti e realizzazioni, in definitiva comportamenti, non sostenibili? Le mie conclusioni sono state per il no. Per contro: è invece pensabile ed attuabile uno sviluppo solidale e sostenibile? Immaginavo di sì, ma a confermarlo e dimostrarlo è il consuntivo di quanto, pur nelle proprie relative disponibilità, è riuscito a realizzare il Circuito Wigwam dal 1972 ad oggi. Ed ancor più, gli effetti dei buoni e dei cattivi comportamenti globali sono sotto gli occhi di tutti.

Il compito di Wigwam è stato ed è, dimostrare che i comportamenti virtuosi sono possibili e financo convenienti anche nell'immediato, anche per il singolo individuo. Che fare il bene sociale può essere il più grande e duraturo dei business. La mission di Wigwam sta nella promozione della cultura che ispira le politiche e i comportamenti delle persone. A cominciare dalle piccole cose, quelle di tutti i giorni. Con senso compiuto e che esitino un risultato inconfutabile.

Perciò Wigwam rappresenta la definizione di un comportamento, di quello che come risultato produce rapporti solidali tra le persone e tra i gruppi più o meno organizzati di esse, che per sviluppo intenda solo quello sostenibile. Il Circuito o Rete Wigwam, altro non è che l'insieme di quanti si riconoscono in tale pensare e si comportano ad esso coerentemente.»

I dolcetti di Pontelongo, noti anche come 'Burci'? Un prodotto che è una sintesi formidabile tra passato, presente e futuro.

«A rendere interessante un territorio sono le proprie peculiarità. In specie se storiche, perché meglio consolidate nell'immaginario collettivo. Una storia e quindi un immaginario a volte da recuperare e questo è proprio il caso dei Dolcetti di Pontelongo come azione orientata alla costruzione di una economia e perciò di uno sviluppo sostenibile. Il territorio comunale di Pontelongo, ospita dal 1908, l'omonimo Zuccherificio, peraltro uno dei tre risparmiati dal taglio delle quote zucchero imposte dalla UE. Questa presenza ha condizionato la storia non solo del paese in cui è insediato, ma anche quella di tutto il bacino di produzione della barbabietola che lo ha alimentato. Condizionamento sociale e perciò anche gastronomico: la melassa, sottoprodotto della raffinazione dello zucchero, costituiva uno degli ingredienti della dolceria contadina. Il coltivatore che tornava dall'aver conferito le sue barbabietole, sul suo biroccio riportava polpe esauste per il bestiame ed appunto il melasso per farne dolci come i biscotti pevarini o fortiduri e una focaccia morbida denominata "smejassa".»

L'esperienza di Wigwam testimonia come la responsabilizzazione delle comunità territoriali è fondamentale per la valorizzazione dell'economia locale ed è di stimolo per le future generazioni. Parlati delle vostre attività di formazione.

«La responsabilità è figlia della consapevolezza e viene utilmente esercitata comprendendo le dinamiche della psicologia sociale del territorio ed agendo di conseguenza. Ciò di cui vi è necessità è di persone motivate e capaci di sovrintendere ai processi di costruzione di una cultura di comunità locale, dei fatti che determinano la convenienza, anche economica, del comportamento solidale. Capaci di leadership e coordinamento, di valorizzare le diversità in una visione di complementarietà, ma agendo come rete locale coesa, in grado di esprimere il "prodotto territorio". Con il Corso Base Wigwam, giunto alle soglie della sua centesima edizione, viene offerta proprio questa opportunità: di sperimentarsi in un ruolo e in una professione, assolutamente innovativa, quella nella fattispecie, di Animatore di Comunità Locale di Offerta, senza la quale nessuna forma di duraturo ed equilibrato sviluppo solidale e sostenibile è realizzabile.»





SCOPRI WIGWAM
GUARDA IL VIDEO
DISCOVER WIGWAM
WATCH THE VIDEO





«Una storia e quindi un immaginario a volte da recuperare e questo è proprio il caso dei Dolcetti di Pontelongo come azione orientata alla costruzione di una economia e perciò di uno sviluppo sostenibile.»

«History is sometimes a memory which needs to be retrieved, and this is precisely the case with the Dolcetti di Pontelongo, as an action orientated to the construction of an economy, and therefore of sustainable development.»

As the world's population and its activities, according to statistics, become more and more concentrated in cities, in almost unbearable urban centres, it is here in the countryside around Piove di Sacco that an initiative has arisen which, instead, points to the earth, old ways, good food, wholesome products and bottom-up education. It is an idea, that in just a short time, has conquered other regions of Italy and continues to expand. This network is called Wigwam and has its national headquarters in Piove di Sacco. Emerging here is a new philosophy of action, a view of the local community that does not renounce the economy, is able to respect its own history, to rediscover the seasons, to produce sustainably, and to encourage intelligent consumption. We talk about all of this with Efreem Tassinato, creator of Wigwam, the real star of this story. How have you managed all this, and in particular, what are the essential ingredients of this extraordinary recipe?

«The question I asked myself was: can there be a just future not based on solidarity which sees non sustainable projects and achievement, and ultimately behaviour? My conclusion was no. On the other hand, is supportive and sustainable development both conceivable and feasible?

I imagined that the answer was yes, but to confirm and demonstrate it there is, even in its own relative availability, the final balance of what the Wigwam Circuit has achieved from 1972 to present. And even more, the effects of good and bad global behaviour can be seen by everyone.

Wigwam's task was, and is, to show that virtuous behaviour is possible and even affordable, even now, even for single individuals, and that doing social good can be the greatest and most lasting of business. Wigwam's mission is the promotion of a culture that inspires people's policies and behaviour, starting with small things, everyday things, with complete sense and that a conclusive result exists.

Wigwam is, therefore, the definition of a behaviour the result of which produces solid relationships between individuals, and between more or less organised groups, which by development intend only that which is sustainable. The Wigwam Circuit or Network, is nothing but the set of those who recognise themselves in such thoughts and behave consistently with it.»

Dolcetti di Pontelongo, also known as 'Burci' - a product that is a formidable synthesis between past, present and future.

«A region is interesting as a result of its peculiarities, especially if they are historical because they are better established in the collective memory. History is sometimes a memory which needs to be retrieved, and this is precisely the case with the Dolcetti di Pontelongo, as an action orientated to the construction of an economy, and therefore of sustainable development. The municipal area of Pontelongo has been host to and synonymous with its sugar factory since 1908 - one of three factories saved from the sugar quotas imposed by the EU. This presence has influenced not only the town in which it is situated, but also the whole basin of beet production that it fuelled. Social conditioning and also gastronomic: molasses, a by-product of sugar refining, was one of the ingredients of the rural confectioner. The farmer who was returning from delivering his beet, brought back on his barrow depleted pulp for his livestock and molasses to make sweets such as biscuits (biscotti) and a soft flatbread (focaccia) known as 'smejassa'.»

Wigwam's experience testifies to the fact that empowerment of local communities is a fundamental process of enrichment and enhancement of the local economy. It also gives us a glimpse, more so than in other sectors, of a future for the next generations. Tell us about your training activities.

«Responsibility is the child of knowledge and is usefully applied understanding the dynamics of the social psychology of the area and acting accordingly. There is therefore a need for motivated people capable of supervising the process of construction of a local community culture, of the facts that determine the convenience and affordability of supportive behaviour, capable of leadership and coordination to enhance diversity in a vision of complementarity, but acting as a cohesive local network capable of expressing its "product area".

A bottom-up Wigwam Course, now in its hundredth edition, offers just this opportunity: to experiment in a role and in a profession, absolutely innovative, of Promoter of the Local Community Offering, without which no form of lasting and balanced fair and sustainable development is achievable.»